



COMUNE DI CAVALESE

(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 – 2021
--

INDIRIZZI STRATEGICI

Allegato alla deliberazione
giuntale n. 85, d.d. 09.08.2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Mauro Girardi

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle

- varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 ed anche dall'art. 8 del Regolamento di contabilità del comune, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Nel regolamento di contabilità al comma 5 dell'art. 8 già richiamato è previsto che *“qualora entro la data di approvazione da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi generali, rimandando la predisposizione del documento completo a successiva nota di aggiornamento del DUP.”* Pertanto, considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale ha inteso redigere e presentare al Consiglio comunale un DUP semplificato contenente i soli indirizzi generali e la programmazione dal punto di vista finanziario per il biennio 2019 - 2021, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

Nell'elaborazione del presente documento per il triennio 2018 – 2021 si è fatto riferimento al DUP 2018/2020 ed al bilancio di previsione 2020/2020 nel rispetto del principio contabile n.10 della coerenza che prevede un nesso logico dei documenti di programmazione contabile.

E' stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2018 – 2020, ovvero quella relativa al biennio 2019 - 2020, da adeguare con la successiva nota di aggiornamento propedeutica alla approvazione degli strumenti di programmazione 2019/2021.

In particolare, per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici, pertanto, si rinvia ai paragrafi 3.3, 3.3.1, 3.3.2. e 3.3.3. del D.U.P. nota di aggiornamento 2018 -2020 approvato contestualmente al bilancio di previsione 2018 – 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 d.d. 28.03.2018.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2017
Popolazione al 31.12.2017	4075
In età prima infanzia (0/2 anni)	50
In età prescolare (3/6 anni)	148
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	295
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	640
In età adulta (30/65)	2029
Oltre l'età adulta (oltre 65)	913

Nati nell'anno n. 22

Deceduti nell'anno n. 36

saldo naturale: -14

Immigrati nell'anno n. 156

Emigrati nell'anno n. 172

Saldo migratorio: -16

Saldo complessivo naturale + migratorio): -30

Nel Comune di Cavalese alla fine del 2017 risiedono 4075 persone, di cui 1973 maschi e 2102 femmine, distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 90,46 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017:

- sono stati iscritti 22 bimbi per nascita e 156 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 36 persone per morte e 172 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento di 30 unità.

La dinamica naturale è stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

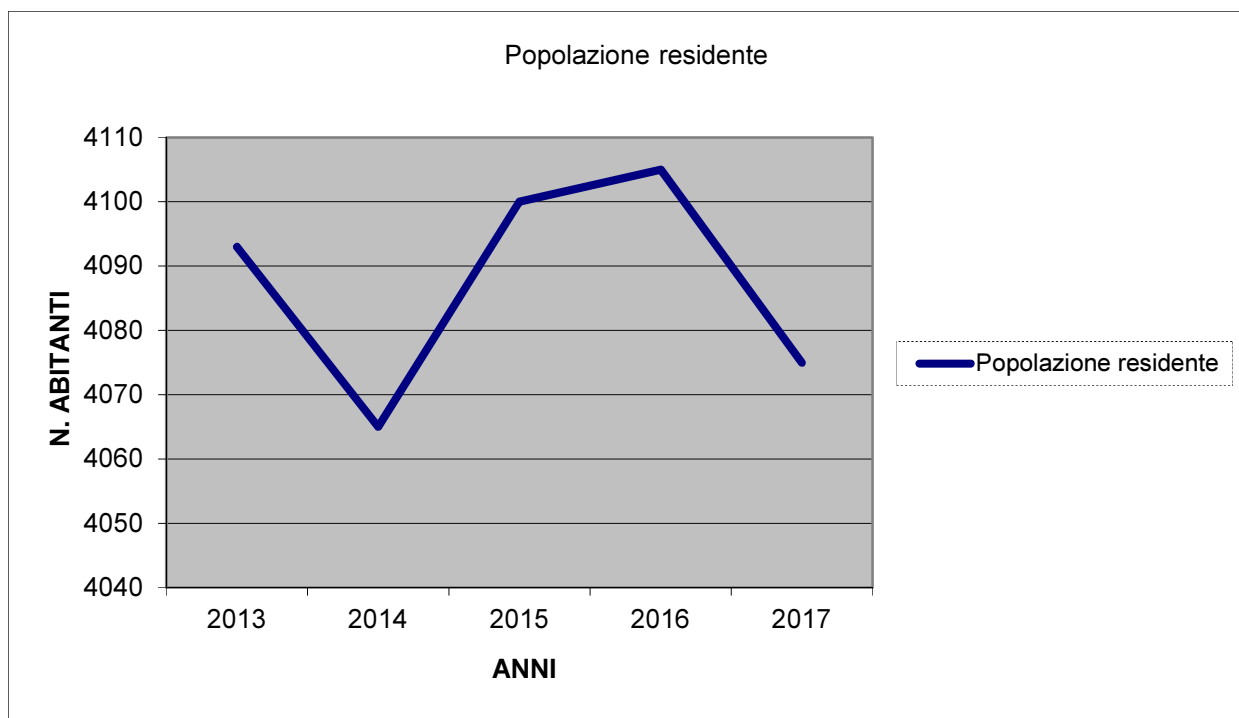
L'età media dei residenti è di circa 43 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	1796	1793	1816	1832	1831
n. medio componenti	2,27	2,26	2,25	2,27	2,30

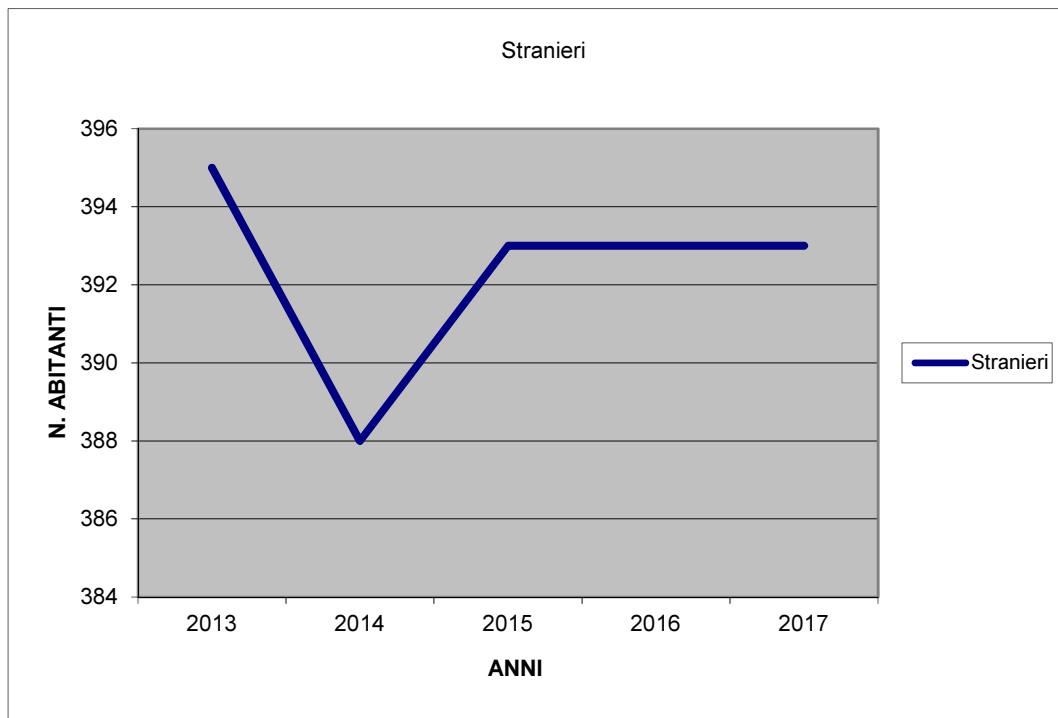
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	4093	4065	4100	4105	4075
Maschi	1962	1970	1988	1992	1973
Femmine	2077	2095	2112	2113	2102
Famiglie	1796	1793	1816	1832	18031
Stranieri	395	388	393	393	402
n. nati (residenti)	40	32	35	31	22
n. morti (residenti)	36	34	29	32	36
Saldo naturale	4	-2	6	-1	-14
Tasso di natalità	10	7,9	8,6	7,5	5,3
Tasso di mortalità	9	8,4	7,1	7,7	8,8
n. immigrati nell'anno	145	141	157	126	156
n. emigrati nell'anno	116	113	128	120	172
Saldo migratorio	29	28	29	+ 6	-16

POPOLAZIONE RESIDENTE



POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 45,38 kmq

Risorse idriche: laghi n. 1 (Bombasel ubicato nel comune di Tesero) Fiumi n. 1 (torrente) Avisio
Strade:

autostrade Km. /
strade extraurbane Km. 11
strade urbane Km. 30
strade locali Km. 20
itinerari ciclopedonali Km. 4

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:

- Piano regolatore generale del 1999 e variante 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7" 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7 2" 2017;
- Piani attuativi PA1, PA2, PA3, e PA4 per la riqualificazione del tratto urbano del Rio Gambis – 2013;
- Piano attuativo PP6 Parcheggio interrato in P.zza Fiera - 2014.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0 (l'asilo nido per i residenti a Cavalese è situato a Castello Molina di Fiemme e/o Ziano di Fiemme).

Scuole dell'infanzia con posti n. 105.

Scuole primarie con posti n. 165.

Scuole secondarie n. 1 con posti n. 420

Strutture residenziali per anziani n. 1 (Centro Servizi)

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 0

Rete acquedotto Km. 36

Aree verdi, parchi e giardini Ha 30

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1600

Rete gas Km. 0

Discariche rifiuti n. 1 (provinciale)

Mezzi operativi per gestione territorio n. 17

Veicoli a disposizione n. 9 oltre ai 9 mezzi a disposizione del Servizio Polizia Municipale di Fiemme

Strumenti di programmazione negoziata.

<i>Oggetto</i>	ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Carano, Cavalese, Daiano, Varena, Valfloriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2010

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2014 al 31.12.2018 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 854/A.P. d.d. 24.02.2014
<i>Data di sottoscrizione</i>	24.02.2014

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Tesero.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa

<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2025 - 10 anni -sulla base della convenzione nr. 940/A.P. d.d. 22.12.2015
<i>Data di sottoscrizione</i>	22.12.2015

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

In attuazione delle disposizioni citate il servizio di dovrà essere svolto in forma associata, tramite convenzione, dai comuni e comunità ricadenti sui territori individuati dalla Giunta Provinciale. La deliberazione menzionata apporta delle modifiche alla vigente zonizzazione del territorio provinciale e le nuove zone di vigilanza, così come individuate, avranno efficacia con decorrenza dal 1 gennaio 2019. Pertanto entro tale data dovrà essere sottoscritta una nuova convenzione. Per quanto riguarda Cavalese la nuova zona individuata interessa i comuni di Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana.

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Valfloriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dall'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 796 A.P. d.d. 05/11/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	05.11.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sulla base della convenzione nr. 788/Rep. A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 09/08/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	09.08.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE E DEL SERVIZIO TECNICO-OPERATIVO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2019 sulla base della convenzione nr. 1019/A.P. d.d. 15.12.2015 repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Data di sottoscrizione</i>	15/12/2015

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO
----------------	---

	B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Castello Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.06.2017 per 10 anni dalla data della sottoscrizione
<i>Data di sottoscrizione</i>	1 giugno 2017

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità. - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2016 al 31.12.2020
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Data di sottoscrizione</i>	Diverse date

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- servizio di produzione distribuzione dell'energia elettrica
- Macello comunale

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- servizio relativo al Nido d'infanzia
- servizio di Vigilanza Intercomunale
- servizio di Custodia Forestale

Servizi affidati a organismi partecipati:

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

a. Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palaecongressi:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 è stato approvato il nuovo statuto della S.A.G.I.S. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia. E' previsto che l'Amministrazione venga affidata ad un Amministratore unico oppure, se consentito dalla normativa, ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri. Per effetto delle dimissioni del Presidente e di un componente del C.d.A. attualmente l'Amministrazione di S.A.G.I.S. è demandata ad un C.d.A. composto da 2 componenti.

b. Gestione raccolta e smaltimento rifiuti:

- soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A.. Nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio. Peraltro, con effetto da qualche mese a Cavalese è avviata la raccolta differenziata porta a porta, per n. 5 frazioni di rifiuti, come già avviene negli altri paesi della Valle, secondo la regolamentazione generale approvata in Consiglio comunale nell'agosto 2016.
- In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 è stato approvato il nuovo statuto della Fiemme Servizi S.p.A. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi sono gestiti in economia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS Srl		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
	31.12.2016	31.12.2017
Quota partecipazione	100%	
Valore della Produzione	1.172.011,66	1.168.785,00
Costi della Produzione	1.143.355,75	1.165.518,00
Utile (perdita) dell'esercizio	17.629,00	753,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	27.685,00	3.617,00
Indebitamento	304.247,20	318.916,00
T.F.R.	240.592,70	254.552,00
Patrimonio netto	78.711,45	79.465,00

Fiemme Servizi Spa		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
	31.12.2016	31.12.2017
Quota partecipazione	15,04%	
Valore della Produzione	3.993.270,00	4.088.363,00
Costi della Produzione	3.842.677,00	4.015.658,00
Utile (perdita) dell'esercizio	68.302,00	10.848,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	102.490,00	30.409,00
Indebitamento	1.776.048,00	3.237.265,00
T.F.R.	179.813,00	213.133,00
Patrimonio netto	528.494,00	539.342,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.	
	31.12.2016	31.12.2017

Quota partecipazione	5,50%	
Valore della Produzione	4.178.521,00	4.379.580,00
Costi della Produzione	4.150.939,00	4.322.876,00
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.850,00	-440,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	-1.080,00	13.198,00
Indebitamento	3.337.113,00	2.369.813,00
T.F.R.	178.727,00	205.095,00
Patrimonio netto	202.036,00	201.596,00

Bioenergia Fiemme Spa			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		30.06.2016	30.06.2017
Quota		11,33%	
Valore della Produzione		5.126.647	6.276.346
Costi della Produzione		4.146.424,00	5.439.188
Utile (perdita) dell'esercizio		590.503,00	722.709,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		883.313,00	870.637,00
Indebitamento		5.076.108,00	5.112.356
T.F.R.		72.035,00	89.599
Patrimonio netto		10.416.783	10.963.014

Funivie Alpe Cermis Spa			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (l.p. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021		La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.	
		30.06.2016	30.06.2017
Quota		3,57%	
Valore della Produzione		7.147.541,00	7.464.240,00
Costi della Produzione		7.031.633,00	7.236.093,00
Utile (perdita) dell'esercizio		134.288,00	255.437,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		166.244,00	187.052,00
Indebitamento		3.200.180,00	2.623.256,00.
T.F.R.		570.364,00	621.893,00
Patrimonio netto		18.104.312	18.245.197

Primiero Energia S.p.A		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.	
	31.12.2016	31.12.2017
Quota	0,50%	
Valore della Produzione	16.579.348,00	17.181.019,00
Costi della Produzione	173641.390,00	16.700.385,00
Utile (perdita) dell'esercizio	- 713.071,00	441.268,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	- 860.006,00	657.749,00
Indebitamento	3.600.201,00	2.308.081,00
T.F.R.	788.227,00	661.305,00
Patrimonio netto	40.370.908,00	40.812.175,00

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la provincia di Trento. La s.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.	
	31.12.2016	31.12.2017
Quota	0,42%	
Valore della Produzione	3.935.093,00	3.760.623,00
Costi della Produzione	3.451.121,00	3.328.290,00
Utile (perdita) dell'esercizio	380.756,00	339.479,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	471.565,00	419.528,00
Indebitamento	2.701.714,00	2.903.019,00
T.F.R.	191.207,00	183.789,00
Patrimonio netto	2.227.775,00	2.555.832,00

Informatica Trentina S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.		
		30.06.2016	30.06.2017
Quota		0,03%	
Valore della Produzione		41.220.316,00	40.241.109,00
Costi della Produzione		40.681.175,00	39.254.979,00
Utile (perdita) dell'esercizio		216.007,00	892.950,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		280.956,00	1.191.957,00
Indebitamento		23.471.546,00	14.257.762,00
T.F.R.		4.098.372,00	3.825.881,00
Patrimonio netto		20.805.294,00	21.698.244,00

Trentino Riscossioni S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.		
		31.12.2016	31.12.2017
Quota		0,04%	
Valore della Produzione		4.389.948,00	4.854.877,00
Costi della Produzione		3.937.373,00	4.525.107,00
Utile (perdita) dell'esercizio		455.405,00	235.574,00

Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	315.900,00	330.543,00
Indebitamento	5.540.529,00	5.346.459,00
T.F.R.	324.227,00	376.425,00
Patrimonio netto	3.383.991,00	3.619.569,00

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nel corso del 2008 la Provincia Autonoma di Trento ha riorganizzato il settore del trasporto pubblico locale; è stata costituita una società interamente pubblica operativa dal 1° gennaio 2009, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico in Provincia di Trento. Trentino trasporti S.p.A. rimane proprietaria dei beni strumentali all'esercizio del servizio pubblico di trasporto. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio.	
	31.12.2016	31.12.2017
Quota	0,03%	
Valore della Produzione	96.758.513,00	100.317.140,00
Costi della Produzione	96.544.335,00	100.131.495,00
Utile (perdita) dell'esercizio	49.974,00	79.837,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	235.211,00	193.697,00
Indebitamento	15.102.166,00	15.279.712,00
T.F.R.	13.058.952,00	11.549.928,00
Patrimonio netto	3.729.918,00	3.809.759,00

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. si evidenzia che la Giunta provinciale, sulla scorta delle previsioni di cui alla deliberazione n. 1909 del 2 novembre 2015 (adozione delle linee guida per il riassetto delle società provinciali), e n. 542 di data 8 aprile 2016 (con cui è stato adottato il programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali), ha approvato, con la deliberazione n. 712 di data 12 maggio 2017, il programma attuativo per il "polo dei trasporti".

In sintesi, tale programma prevede l'assunzione da parte di Trentino Trasporti Spa del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica, interlocutore per Provincia e Comuni e realizza l'obiettivo attraverso l'aggregazione di Trentino Trasporti Spa, di Trentino Trasporti esercizio Spa e di Aeroporto Gianni Caproni spa (quest'ultima recentemente attuata mediante fusione per incorporazione in Trentino Trasporti).

Sono attualmente in corso le procedure per il completamento della reinternalizzazione in Trentino Trasporti della gestione dei servizi di trasporto, già avvenuta per i servizi su gomma e per la Ferrovia Trento Malè, ed entro il primo semestre 2018 si arriverà presumibilmente alla incorporazione definitiva di Trentino Trasporti esercizio in Trentino Trasporti.

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali.

La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016. Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

E' fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso

dell'attività principale della società.

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016 prevedeva, tra l'altro, che entro il 30 settembre 2017 i comuni effettuassero una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate sulla base dei principi esposti.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2017 ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Nei piani di razionalizzazione sino ad oggi approvati dal Comune di Cavalese non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2017 € 1.769.498,21

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2015 € 2.301.390,24

Fondo cassa al 31/12/2016 € 2.928.590,32

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.769.498,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2017	/.	/
anno 2016	/	/
anno 2015	/	/.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2017	/	-	-
anno 2016	/	-	-
anno 2015	/	-	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2017	/
anno 2016	/
anno 2015	/

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale, sottoscritto in data 10.11.2017, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha fornito una serie di indicazioni che tra l'altro hanno modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale.

Innanzitutto, rispetto agli anni scorsi, ha rimosso il blocco delle assunzioni per consentire la sostituzione del personale comunale cessato dal servizio fino al 100 per cento del risparmio derivante da cessazioni verificatesi nel corso del 2017.

Inoltre ha introdotto disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide.

Come detto i comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nel corso del 2017 e per quanto concerne il Comune di Cavalese nel corso del 2017 si sono verificate due cessazioni, una concernente un operaio categoria B) livello base ed una concernente un Agente di Polizia Municipale categoria C) livello base. Nel 2018, pertanto, è stato assunto un operaio ed è in corso la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato di un Agente di Polizia Municipale, come stabilito anche dalla Conferenza dei Sindaci inerente il Servizio Associato di Polizia Municipale.

La dotazione organica del comune di Cavalese è la seguente:

Dotazione organica di personale per categoria	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	11
Cat. B	26
Cat. C	36
Cat. D	4
Contratti di diritto privato <i>per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive</i>	1
TOTALE	79

Evoluzione personale tempo indeterminato e tempo determinato					
Categoria	2016	2017	2018	2019	2020
A	6	5	5	5	5
B	20	16	17	17	17
C	24	21	21	21	21
D	4	3	4	4	4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente 2017	55,77	2.271.819,78	25,80%
anno 2016	56,64	2.283.514,65	23,60%
anno 2015	52,25	2.098.256,01	21,80%
anno 2014	54,06	2.249.222,46	21,07%
anno 2013	54,8	2.260.258,46	24,60%

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione” all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'articolo 10, comma 3, della legge 243/2012, a sua volta, stabilisce che le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso all'indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 243/2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, disponendo, al comma 5, che con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri siano disciplinate le modalità di attuazione del citato articolo 10.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 500 di data 29 marzo 2018 è stato aggiornato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2017, dal quale risulta l'effettiva disponibilità di una quota di avanzo di 50 milioni di Euro che può essere destinata alla realizzazione di investimenti;

La Provincia autonoma di Trento, pertanto, nell'ambito dell'intesa di cui al comma 3 dell'articolo 10 della L. 243/2012 ha messo a disposizione dei comuni e delle Comunità i predetti 50 milioni di Euro per la realizzazione di investimenti degli Enti Locali, da finanziare da parte dei medesimi mediante l'utilizzo dei propri avanzi di amministrazioni degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il comune di Cavalese, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 d.d. 09.04.2018 sono stati riservati spazi finanziari pari ad euro 1.380.000,00. Il Comune destinerà tali spazi finanziari ad interventi di edilizia scolastica.

Nel 2017, il comune aveva usufruito di 450.000,00 di spazi finanziari destinati all'acquisto del nuovo sistema di telelettura per il servizio di acquedotto, di una nuova autoscala per l'Azienda elettrica e per la realizzazione di interventi nel settore stradale.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del relativo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti di altri enti, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, costituiscono, invece, le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, si fonda oggi sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti della Provincia a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed

accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta municipale semplice (Imis), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La politica fiscale e tributaria che si intende perseguire nel triennio 2019 -2021 manterrà, per quanto possibile, i livelli di aliquote precedenti.

Si evidenzia, peraltro, che il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. In ogni caso ciò che si intende perseguire, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è la tendenziale copertura dei costi.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a d una politica di non incremento dei tributi, nei limiti di quanto sarà suggerito nel Protocollo di intesa per la finanza locale per il triennio.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla tendenziale copertura dei costi dei servizi a cui si riferiscono.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione effettuerà un'attenta verifica in ordine a tutte le possibili fonti disponibili.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
- g) i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
- h) i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
- i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Nel triennio 2019/2021, tendenzialmente, non è previsto il ricorso all'indebitamento, nella considerazione dell'impatto non favorevole di nuovi prestiti sulla determinazione degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Si cercherà quindi di realizzare gli investimenti ricorrendo ad ogni altra entrata di conto capitale (entrate proprie, contributi, ecc...).

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del Tuel. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2012	2013	2014	2015	2016	2017
€ 8.422.238,07	€ 9.175.458,58	€ 10.328.838,41	€ 9.597.836,67	€ 9.680.600,90	€ 8.779.042,73

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale potrà essere avviata non appena il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2019 definirà il quadro delle possibilità concesse concretamente al Comune relativamente alle assunzioni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Per la redazione del presente provvedimento è stata presa in considerazione la programmazione già esistente, inclusa nel D.U.P. 2018 – 2020, ovvero quella relativa al biennio 2019 - 2020, da adeguare con la successiva nota di aggiornamento propedeutica alla approvazione degli strumenti di programmazione 2019/2021.

In particolare, per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici, pertanto, si rinvia ai paragrafi 3.3, 3.3.1, 3.3.2. e 3.3.3. del D.U.P. nota di aggiornamento 2018 -2020 approvato contestualmente al bilancio di previsione 2018 – 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 d.d. 28.03.2018.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel triennio 2019 -2021 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del Tuel che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione definite secondo il Glossario COFOG (Classification Of the Functions Of Government).

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<i>La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".</i>		

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale e attivando nuovi servizi di informazione.

In questo programma è inserito lo stanziamento per le spese di rappresentanza.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti.

In questo programma sono inseriti i trasferimenti correnti, parte alla Comunità di Valle per le funzioni che svolge anche per conto del Comune, ed in parte relativi alla quota associativa dovuta al Consorzio dei comuni.

In tale programma sono inseriti, imputati ad un capitolo unico come previsto dalla legge, anche tutti gli stipendi dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Sono inserite in questo programma anche le spese relative all'acquisto di programmi e software utilizzati dal servizio finanziario e quelle relative al servizio tesoreria.

Finalità e motivazioni del programma

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; assunzione spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011; predisposizione provvedimenti preliminari all'adozione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione

delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, aggravato dall'applicazione delle rilevazioni di carattere economico patrimoniale concomitanti, con finalità conoscitive, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari. Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il Sdl, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture. Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni e degli atti di liquidazione Responsabili di struttura.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A.

Garantire la corretta effettuazione degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio personale e finanziario. In questo programma si trovano previste le spese per l'erogazione di quote T.F.R., le spese di cartoleria, utenze, riscaldamento, pulizia degli uffici, premi di assicurazione. Inoltre spese per la gestione del servizio stipendi e per la gestione dell'IVA, spese di manutenzione degli uffici, tassa di circolazione dei mezzi, spese per la gestione della tesoreria.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali e relative al personale destinato al servizio entrate, gestito in gestione associata con i comuni di Castello Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana

Finalità e motivazioni del programma

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in autoliquidazione.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente in gestione associata, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione entrate dei tributi.

Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.

Supporto a Fiemme servizi s.p.a., società in house affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.

Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.

Gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.Lgs. n. 156/2015 e n. 159/2015).

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi.

Attuare gli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza,

contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.), sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Manutenzione e gestione beni in dotazione al servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica si occupa dell'attività di pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegati, della conformità e dell'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel Bilancio di previsione.

Affidamento incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari.

In questo programma si trovano previste spese di cartoleria, assistenza informatica, corsi di formazione specifici per l'ufficio ed anche quelle relative al funzionamento della commissione edilizia.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita,

matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Spesa di personale relativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010).

Altre spese riguardano la gestione della Commissione elettorale mandamentale.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento delle complesse attività finalizzate al corretto funzionamento del Sistema Informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione del Sistema stesso finalizzato, tra l'altro, al rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti la gestione del Sistema Informatico Comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del Sistema Informatico Comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi.

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e

aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Finalità e motivazioni del programma

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti. Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Servizio mensa dipendenti comunali. Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni del programma

In tale programma sono inseriti gli emolumenti relativi ai dipendenti part time addetti ai servizi ausiliari dell'ente.

MISSIONE	02	Giustizia
<i>La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia".</i>		

0201 Programma 01 Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità e motivazione del programma

Sono inserite le spese che competono al Comune in base alle norme regionali e destinate al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Cavalese.

.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
<i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”</i>		

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'in-grosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale che attualmente è gestita in forma associata con i comuni di Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano, Varena, Panchià e Tesero. Il Comune di Cavalese è l'ente capofila.

La spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti del Comune di Cavalese preposti al Servizio Associato intercomunale di Polizia Municipale “FIEMME”.

Sono previste, inoltre, tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il Servizio associato.

Le spese, nel loro complesso, sono ripartite tra gli Enti aderenti al Servizio associato, sulla base della convenzione relativa.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
<i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle</i>		

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità e motivazioni del programma

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, con particolare riferimento alla struttura delle scuole. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.

I costi comprendono le spese di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento delle scuole elementari e medie.

Relativamente alla scuola media i costi vengono ripartiti in base alla convenzione sottoscritta con i Comuni di Castello Molina di Fiemme, Carano, Daiano Varena, Capriana e Valfloriana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
<i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i> <i>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"</i>		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le

spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. E le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Finalità e motivazioni del programma

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocinii.

Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti della biblioteca comunale, le spese di acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca.

Sono previste all'interno di questo programma anche le spese relative al funzionamento del Centro d'Arte contemporanea di Cavalese (spese per organizzazione delle mostre, emolumenti al Coordinatore Artistico, Progetto triennale ecc.). Sono ricomprese, altresì, le spese per la stagione teatrale, per la biblioteca e la cultura in generale. Sono inseriti, infine, i contributi per l'università della terza età ed altre associazioni.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
<i>La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".</i>		

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni del programma

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi.

Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento.

Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica specialmente giovanile;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio, e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso: il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile; il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, delle attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi; la prevenzione e la tutela sanitaria degli sportivi; l'aggiornamento professionale dei dirigenti sportivi e degli operatori; l'attività sportiva e motoria nelle istituzioni scolastiche e formative; la valorizzazione dei talenti sportivi; la realizzazione di studi, convegni per una cultura dell'attività sportiva; il contrasto agli illeciti sportivi e al doping.

Sono inseriti in questo programma i contributi in conto annualità che il Comune versa alla SAGIS e tutte le spese relative alla gestione degli impianti sportivi.

MISSIONE	07	Turismo
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".</i>		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori

del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quella invernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
<i>La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.</i>		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, ecc.. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Finalità e motivazioni del programma

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che</i>		

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Finalità e motivazioni del programma

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 19", tramite apposite cooperative.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, attraverso Fiemme Servizi - S.p.A. – Cavalese, che svolge l'attività inerente tutto il ciclo dei rifiuti e la relativa tariffa, nell'intera Valle di Fiemme.

Le spese nel programma comprendono i costi relativi all'acquisto di servizi per lo smaltimento dei rifiuti riguardanti le varie attività comunali.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento

o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di col-lettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inserite in questo programma le spese relative al servizio idrico integrato che comprendono gli oneri per l'erogazione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione. Sono previste nel programma anche le spese per il trattamento economico dell'operaio idraulico e per le utenze elettriche della centralina del Tabià.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività fo-restali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità e motivazioni del programma

I costi comprendono le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria delle strade forestali e della proprietà boschiva nonché le spese di fatturazione legname e per i custodi forestali. A seguito della modifica degli ambiti operativi dovrà essere definita la nuova convenzione per la gestione del servizio unitamente ai Comuni di Castello Molina, Valfloriana e Capriana, per quanto attiene la custodia forestale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
<i>La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".</i>		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limita-to, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni del programma

Le opere e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse.

Sono previste le spese per l'illuminazione pubblica per lo sgombero neve per la manutenzione ordinaria delle strade, la segnaletica ed i carburanti per gli automezzi comunali.

MISSIONE	11	Soccorso civile
<i>La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".</i>		

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni del programma

Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di gestione delle attrezzature, prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale

I costi sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<i>La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.</i>		

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni del programma

E' vigente apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m... Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche.

Nel servizio nido d'infanzia, oggetto della convenzione con la Comunità di Valle, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa (sulla base dell'indice ICEF) e dalla Provincia a titolo di contributo.

Il Comune negli interventi per i minori sostiene economicamente con appositi contributi l'attività della Scuola Materna.

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di

incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore.

Finalità e motivazioni del programma

Sono previste in questo programma, in particolare, le spese per il pagamento di eventuali rette di ricovero di non autosufficienti presso le case di riposo, che dovessero essere imputate al Comune in base alla legge.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità e motivazioni del programma

Al Comune di Cavalese è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino", in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari.

Tante sono le iniziative tese a qualificare il Comune di Cavalese sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non.

In questa direzione vanno le iniziative quali:

- sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia;
- sviluppo e promozione di politiche sportive che valorizzino la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva. In tal senso vengono sostenute le iniziative della Scuola e delle associazioni, premiando coloro che operano con criteri Family e nella differenziazione delle tariffe di iscrizione nei confronti delle famiglie numerose.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni del programma

Gli interventi nel triennio 2019/2021 sono quelli necessari a garantire la manutenzione ordinaria del servizio cimiteriale.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
<i>La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i>		

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Programma 1 Industria PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Finalità e motivazioni del programma

Sono previsti in questo programma gli emolumenti del personale operaio e tutte le spese relative all’acquisto di beni e servizi per il funzionamento del servizio macello comunale.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
<i>La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inseriti gli emolumenti del personale addetto all'Azienda Elettrica comunale, gli stanziamenti per la Cassa conguaglio e per l'acquisto di energia.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
<i>La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".</i>		

Per tale missione, si richiama la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Tra le spese si prevede l'iscrizione del Fondo di riserva, per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tra le spese si prevede altresì l'iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extratributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate di qualsiasi tipo, garantite da fidejussione. I nuovi principi contabili introdotti dal 2016, dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto. L'accantonamento iscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205, all'art.1 comma 882, ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.Lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione. I comuni trentini, che hanno adottato la contabilità armonizzata con un anno di ritardo rispetto al resto dei comuni italiani, possono provvedere a disporre un accantonamento per il 2019 pari al 75%, e per il 2020 pari all'85% dei conteggi annuali predisposti per il fondo medesimo.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019 – 2021 si intende portare a termine alcune operazioni immobiliari già programmate.

Nell'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune finalizzato alla riqualificazione del polo teatrale e congressuale da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A. sono previste alcune operazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale quali la cessione in permuta a Patrimonio del Trentino S.p.A. dell'edificio ospitante la Caserma dei Carabinieri e di un terreno destinato a servizi in prossimità della stazione di fondovalle della Cabinovia Cavalese-Cermis, a fronte dell'acquisizione di altro immobile apprestato a parcheggio pubblico e dell'esecuzione di opere pubbliche eseguite dalla medesima società (oltre alla ricostruzione del Teatro, marciapiede in viale Mendini).

Secondo quanto contenuto nel medesimo accordo, dovranno essere definiti i valori di stima prima dell'adozione dei provvedimenti consiliari che autorizzano dette operazioni immobiliari.

La stessa approvazione dei progetti di tutte le opere che la Provincia Autonoma di Trento realizzerà nell'ambito dell'accordo suddetto, dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale.

Nel triennio sono previste altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento.

Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:

- Casa "Tupini", con pertinenze (ove non già inserita nel programma delle alienazioni 2018);
- Terreno edificabile via Carano;
- Locanda alla Cascata;
- Appartamento via Longarù.

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione avrà adottato le proprie scelte definitive.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", ha disposto che gli enti locali e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Ne consegue che ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Il comune di Cavalese ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e di conseguenza con la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 d.d. 23.03.2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000 di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018.

Prima della predisposizione del bilancio consolidato si è reso necessario definire il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese (Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP -Elenco A);

B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (Gruppo Bilancio Consolidato – Elenco B).

A tal fine si è tenuto conto della normativa in materia che stabilisce che costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica” (elenco A):

1) *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*

2) *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1 *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.”

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2016 – 2018 per gli enti trentini, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020, con riferimento all'esercizio 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell' inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.”

Gli esiti della ricognizione, come emerge dalla deliberazione della Giunta comunale n. 144 d.d. 27.12.2017, con cui è stato approvato l'elenco degli enti appartenenti al gruppo Pubblica amministrazione, indicano che le società che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica da consolidare (ovvero da includere nel bilancio consolidato) sono le seguenti:

Società	Data costituzione	Capitale sociale	% percentuale di partecipazione	Affidataria diretta di servizi pubblici
Fiemme Servizi s.p.a.	2004	120.000	15,04	SI
S.A.G.I.S. s.r.l.	1980	71.400	100,00	SI

RINVIO

Non appena sarà delineato il quadro finanziario generale, per il quale occorre disporre di informazioni legate alla manovra finanziaria provinciale e agli accordi tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, il DUP potrà essere completato con ulteriori dati di ordine finanziario.